Il vertice G20 di Londra è stato segnato dalle proteste, cosa assolutamente prevedibile data la comune ricerca (da parte dei vertici politici dei paesi in questione) a scaricare sulle spalle della maggioranza della popolazione (ossia dei lavoratori) il peso della crisi globale.

Il bilancio provvisorio parla di trenta arresti, e di una filiare devastata della Royal Bank of Scotland. C'è stato anche un morto, ma visto che al momento si parla di arresto cardiaco e simili per adesso lo "contiamo a parte". Chiaramente se verrà fuori che costui è sì, morto per infarto, ma mentre veniva caricato dalla polizia...Alcune voci, parlano anche di "morte per soffocamento", certamente insolita come "causa naturale". E' interessante, guardando le foto in rete e confrontando quelle "diventate famose" e quelle "sommerse" vedere come le foto di scontri e violenze ottengano una visibilità molto maggiore di quelle che ritraggono cartelli, striscioni (presenti i più disparati da "Viva L'Evoluzione" oppure "Dov'è l'amore?" a quelli "Le persone prima dei profitti", dal divertente "Benvenuti nella città dei maiali" allo striscione "Centinaia di architetti ed ingegneri chiedono una vera inchiesta sull'11 Settembre"), o comunque manifestanti pacifici. Naturalmente in tutto il modo qualche personaggio ha trovato subito il modo di portar acqua al suo mulino. Tra i molti il nostro Frattini, che, (ricordiamo anche la famosa teoria del governo sulla "guerriglia" in atto), ha approfittato dell'occasione per "mettere le mani avanti" dicendo che non saranno tollerati disordini per il G8 di Luglio a La Maddalena. Speriamo che ciò non preluda ad un'altro morto, magari annegato...

Fabrizio Cucchi, DEApress